

INDICE

Prefazione <i>di Aldo Grasso</i>	VII
Introduzione. <i>Televisione, casa e culture di visione nell'Italia degli anni Cinquanta</i>	XI
I. <i>Teorie</i>	3
1. Alcuni punti di partenza	3
2. Il paradigma della domestication	10
2.1. La doppia articolazione del medium	13
2.2. Il concetto di domesticità	15
2.3. Dinamica del consumo e domestication	20
3. Storia delle culture di visione: due approcci	26
3.1. Discorsi e testimonianze	31
4. Una biografia culturale della televisione	36
4.1. La televisione come “oggetto evocativo”	41
II. <i>Le culture di visione della tv delle origini: una storia</i>	43
1. Le fonti della ricerca	43
2. Discorsi, rappresentazioni, programmi: un “archivio aperto”	44
3. Spazi discorsivi e fasi d’intensità	47
4. Una ricerca sulla televisione delle origini: testimonianze orali	56
4.1. L’oggetto di indagine	57
4.2. Il campo di analisi	61
5. Le metafore della tv delle origini	67
5.1. Occhio meccanico	69
5.2. Schermo trasparente	71
5.3. Bardo e focolare	72
5.4. Finestra e vertigine	73
III. <i>La prima vita pubblica della televisione</i>	75
1. Culture di visione collettive e “ambientali”	75
1.1. Spazi e significati	76
1.2. Il consumo domestico come rituale sociale	87

2.	Rai e marchi di elettronica di consumo: la “spinta domestica”	96
2.1.	Il ruolo del broadcaster	97
3.	Programmi e immagini di pubblico	114
IV.	<i>La costruzione della tv come medium domestico</i>	123
1.	Il televisore: da meraviglia della tecnica a oggetto domestico	123
1.1.	L'esperienza di visione domestica, tra qualità e timore	127
2.	Una domesticità “mediata”	132
2.1.	Sicurezza e pericolo	140
2.2.	Il televisore come “spettacolo sul mondo”	143
3.	I “mediatori” tra tecnologia e cultura	146
3.1.	Fiere, esposizioni, rivenditori	150
3.2.	Tecnici e riparatori	156
4.	Televisione, casa e boom economico	163
4.1.	Pionieri e ritardatari	166
4.2.	Portabilità e mobilità	172
	Conclusioni. <i>Una storia “mosaico”</i>	177
	Bibliografia	185